INFORMATIVA SUL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS 231/01

Radici Chimica S.p.A., al fine di rafforzare tutti gli strumenti di controllo e di governance societaria già adottati, a tutela della Società stessa e dei propri Soci ha ritenuto opportuno, in attuazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, approvare con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 novembre 2016 il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il d.lgs. 231/2001, recante "Disciplina della responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", prevede espressamente che la Società può essere ritenuta responsabile - con conseguente applicazione di significative sanzioni sia di tipo pecuniario che interdittivo - in relazione a taluni specifici reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della medesima da soggetti apicali e subordinati. L'esenzione dalla responsabilità amministrativa sussiste se l'Ente prova: (i) di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello di Organizzazione, di Gestione e Controllo idoneo a prevenire reati; (ii) di aver affidato ad un organismo (cosiddetto "Organismo di Vigilanza") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del modello nonché di curarne l'aggiornamento; (iii) l'assenza di omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo stesso. L'adeguata organizzazione rappresenta, pertanto, il solo strumento in grado di negare la responsabilità dell'organizzazione e, conseguentemente, di escludere l'applicazione delle sanzioni a carico della stessa.

Con l'adozione del proprio Modello, Radici Chimica S.p.A. intende ribadire ai suoi interlocutori che ogni condotta illecita è assolutamente condannata dalla Società. La medesima si è dotata di un sistema di procedure e di attività di controllo idoneo alla prevenzione di condotte riconducibili alle tipologie di reati contemplate dal d.lgs. 231/2001 che, conseguentemente, possono danneggiarne anche gravemente l'integrità e l'immagine. Il Modello vuole sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto di Radici Chimica e, in particolare, nelle aree individuate "a rischio" di realizzazione dei reati rilevanti ai sensi del decreto, ad una gestione trasparente e corretta delle attività della Società ed al pieno rispetto delle norme vigenti e dei valori etici nella conduzione degli affari.

Le fasi progettuali che hanno portato alla stesura del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo sono state:

- il Risk Assessment, ovvero la mappatura delle attività aziendali sensibili (le attività per le quali sussiste un rischio potenziale di commissione nell'interesse o a vantaggio della Società di reati presupposto della responsabilità amministrativa)
- la Gap Analysis, ovvero la valutazione degli ambiti di miglioramento del sistema dei controlli adottato dalla Società ai fini della prevenzione dei reati presupposto.

In base all'esito delle suddette attività, è stato quindi predisposto un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo efficiente ed adeguato alle specifiche esigenze della Società. Tale documento si compone di una parte generale e di una parte speciale. La parte generale, oltre alla descrizione dei contenuti del Decreto, richiama le fattispecie di reato che determinano la responsabilità amministrativa in capo ad un ente, le possibili sanzioni e le condizioni per l'esenzione della responsabilità, nonché la struttura organizzativa della Società e le attività svolte per la costruzione, diffusione e aggiornamento del Modello. La parte Speciale,

invece, è costituita da un set di protocolli di decisione ovvero da un insieme di regole e di principi di controllo e di comportamento ritenuti idonei a governare le aree per le quali è stato rilevato un rischio di potenziale commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ex d.lgs. 231/2001.

Le regole del Modello integrano quelle del Codice Etico adottato dalla Società e contenente i principi etici e deontologici che la stessa riconosce come propri nello svolgimento dell'attività e che costituiscono lo standard di comportamento cui devono ispirarsi i dipendenti e tutti coloro che collaborano a vario titolo con Radici Chimica S.p.A..

A fronte della continua evoluzione legislativa in materia e degli eventuali cambiamenti organizzativi che interesseranno la Società, il Modello adottato sarà soggetto ad aggiornamenti ed integrazioni.

Si segnala infine che l'Organismo di Vigilanza in carica è così composto:

- Avv. Andrea Reghelin (presidente)
- dott. Stefano Alini (membro interno).
- Sig. Igor Scandalora (membro esterno)

Per qualsiasi comunicazione e/o richiesta di chiarimenti in merito all'applicazione del Modello e/o del Codice Etico e/o segnalazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza è possibile:

- utilizzare l'apposito indirizzo di posta elettronica odv231.radicichimica@radicigroup.com
- spedire una comunicazione per posta al seguente indirizzo: Radici Chimica S.p.A. – Organismo di Vigilanza, Via Giacomo Fauser n. 50, 28100 Novara.

Novara, 15 marzo 2017

Il CdA DI Radici Chimica

Radici Angelo

Radici Maurizio

Radici Paolo